

"Programma lavori Sede di Ala (Tn) – PRESELEZIONE – Richieste chiarimenti”.

Il presente documento riporta le richieste di chiarimento pervenute al 07.03.2022 con relativo riscontro.

CASSA RURALE VALLAGARINA B.C.C. Società Cooperativa

Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P. IVA 02529020220

Iscrizione Registro Imprese di Trento, Codice Fiscale: 00148270226

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia

Iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative n. A157604 - Iscritta all'Albo delle Banche cod. ABI 08011.9

SEDE LEGALE E DIREZIONE GENERALE
Viale G Malfatti n 2 – 38041 – ALA (TN)
Tel. 0464/678111 - FAX 0464/678200
info@crvallagarina.it
segreteria@pec.crvallagarina.it

www.crvallagarina.it

07/03/2022 Richiesta chiarimento

“Buongiorno, con riferimento al << PROGRAMMA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE/ORGANIZZATIVA E RESTYLING DELLA SEDE DI ALA (TN). Concorso per l'acquisizione di idee progettuali di massima – 1^ fase “Preselezione” >> e al relativo invito di partecipazione ricevuto, si chiede cortesemente di confermare che sia possibile rispondere alla preselezione come società di ingegneria invitata, e perfezionare eventualmente il team di lavoro nella fase successiva eventuale, qualora selezionati. Pertanto si chiede di confermare che sia corretto e possibile individuare il "Gruppo minimo di lavoro", di cui al punto 2.1 dell'Avviso di preselezione, solo in tale successiva fase, indicando le professionalità richieste quali consulenti specialistici ovvero presentandosi in un Raggruppamento temporaneo costituendo, di cui la scrivente società ATELIER(S) ALFONSO FEMIA srl sarà comunque la Mandataria.”

06/03/2022 Risposta

Forniamo risposta affermativa alla Vs. richiesta di chiarimenti in oggetto.

16/02/2022 Richiesta chiarimento

“Buongiorno,
con riferimento al bando in oggetto si chiedono se possibile chiarimenti riguardo le seguenti tematiche:

1. A quanto ammontano i rimborsi spese previsti per i primi cinque progetti classificati?
2. Al vincitore saranno affidate anche le successive fasi della progettazione?”

21/02/2022 Risposta

Come precisato nel nostro Avviso dd 13/1/2022, in questa fase di preselezione saranno selezionati massimo 10 partecipanti, che solo successivamente potranno essere invitati a partecipare al concorso.

La valutazione dei progetti-referenza spetterà alla Commissione giudicatrice sulla base di specifici parametri.

Solo dopo questa prima fase di preselezione sarà emanato il bando-invito nel quale verrà definito l'incarico professionale che sarà offerto al vincitore, con il relativo livello di progettazione.

Anche l'entità e il numero dei rimborsi spese saranno stabiliti nel suddetto bando-invito.

21/01/2022 Richiesta chiarimento

“Gentile segreteria

In riferimento al bando si chiede di chiarire se una società di professionisti, avendo all'interno tutte le competenze debba per forza affiancarsi ad un giovane professionista locale e quindi presentarsi non come società bensì come RTP (raggruppamento temporaneo di professionisti).”

24/01/2022 Risposta

La presenza del giovane professionista locale è una precisa richiesta della Committenza; non è necessaria la costituzione di un RTP e potrà bastare una scrittura privata.

21/01/2022 Richiesta chiarimento

“ Buonasera,

Nel punto 2.1 vengono individuate le specificità professionali e precisamente al comma 4 si indica un ingegnere esperto di aspetti energetici ed impianti. In virtù dell'equiparazione tra laureati in architettura e laureati in ingegneria vecchio ordinamento, si chiede se l'ingegnere esperto in aspetti energetici e impianti possa essere un architetto.

Per quanto riguarda la domanda di partecipazione alla 1° fase di Preselezione, si chiede se il “SOGGETTO RICHIEDENTE” è inteso il gruppo minimo di lavoro previsto (raggruppamento temporaneo) e/o l'organigramma completo delle professionalità che si occuperanno del progetto e se l'eventuale schema dell'organigramma risulta vincolante nella 2° fase. “

24/01/2022 Risposta

1. Come precisato nel bando al punto 2.1, il professionista esperto in aspetti energetici DOVRA' essere un ingegnere con comprovata esperienza in materia.

2. Come precisato nella domanda di partecipazione alla 1° fase, il soggetto richiedente dichiara:

- *di conoscere e accettare integralmente il contenuto del citato AVVISO;*
- *di essere in possesso dei requisiti previsti dal citato AVVISO per la partecipazione alla presente fase di preselezione;*
- *di essere in grado – nel caso di eventuale partecipazione alla seconda fase - di soddisfare tutti i requisiti anche in riferimento al Gruppo di progettazione definitivo.*

Il soggetto richiedente, in caso di preselezione, dovrà essere in grado di soddisfare tutti i requisiti anche in riferimento al Gruppo di progettazione.

17/01/2022 Richiesta chiarimento

“Buonasera,

con riferimento alla procedura in oggetto si richiedono i seguenti chiarimenti:

1. L'art. 2 dell'avviso individua i requisiti richiesti ai fini della partecipazione, tra i quali “aver progettato opere pubbliche e/o private relativa ai lavori appartenenti all'ID opera E.22, per un importo lavori complessivo di € 3.000.000,00”.

L'ID opera E.22 si riferisce ad interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, insistenti su edifici e manufatti di interesse storico-artistico

soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza con grado di complessità pari a 1.55.

Da un'analisi sommaria delle informazioni trasmesse con l'avviso, l'immobile oggetto di intervento non parrebbe presentare le caratteristiche richiamate dalla normativa in materia di beni culturali (Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42), né quelle di edificio di particolare importanza storico-culturale.

A tal proposito vale la pena di ricordare che eventuali interventi di riqualificazione, qualora insistenti su edifici soggetti a tutela, richiederebbero l'applicazione di norme più restrittive, in merito alla riqualificazione energetica ed efficientamento, rispetto agli interventi descritti.

Alla luce di quanto esposto, si possono presentare nei requisiti di ammissione opere appartenente all'ID opera E.20 e E21?

2. L'art. 2.1 dell'avviso "Gruppo misto di lavoro" al comma 4 richiede la presenza di ingegnere esperto di aspetti energetici e impianti. Si chiede se il tecnico con comprovata esperienza lavorativa può essere anche un perito e non

19/01/2022 Risposta

1. Allo scopo di favorire la massima partecipazione, si dispone di ammettere alla preselezione tutti i lavori appartenenti a ID opera E con grado di complessità maggiore o uguale a 0,95

2. Come previsto al punto 2.1 comma 4 si richiede la presenza di un ingegnere esperto di aspetti energetici e impianti; tale figura non può essere sostituita da un perito.

13/01/2021 Richiesta chiarimento

"Buonasera, per quanto riguarda la procedura in oggetto:

1. è possibile utilizzare come progetto di referenza anche un progetto in cui lo scrivente ricopriva ruolo di mandante svolgendo insieme al mandatario le categorie E16 ed E19?

2. In che modo il giovane professionista dimostra di svolgere attività in provincia o di Trento o di Verona? "

19/01/2022 Risposta

1. Si ciò è possibile. Come specificato al paragrafo 4.1, con la sua firma il professionista "attesta anche la sua paternità relativamente al progetto presentato" che può essere anche condivisa con altri professionisti. In caso di selezione, sarà richiesta documentazione attestante quanto dichiarato.

2. Come indicato al paragrafo 2.1 del bando, il giovane professionista ingegnere e/o architetto deve svolgere attività nel territorio della provincia di Trento o della provincia di Verona. Tale dimostrazione dovrà avvenire:

- mediante presentazione contratto di lavoro in essere, (come dipendente o come collaboratore a P.IVA) con studio professionale che opera nelle province indicate;
- se libero professionista, mediante indicazione dei dati fiscali della propria attività;
- se in altra condizione, mediante dimostrazione di iscrizione all'ordine professionale di Trento o di Verona;